



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC814003: I.C. CASTRO DEI VOLSCI

Scuole associate al codice principale:

FRAA81400V: I.C. CASTRO DEI VOLSCI
FRAA81401X: SC. MAT. CASTRO DEI VOLSCI
FRAA814021: SC. MAT. STATALE VALLECORSA
FRAA814043: POFI CAPOLUOGO
FRAA814054: PASTENA - CAPOLUOGO
FREE814015: SCUOLA ELEM. CASTRO DEI VOLSCI
FREE814026: SCUOLA ELEMENTARE VALLECORSA
FREE814048: POFI CAPOLUOGO "R.SCURPA"
FREE814059: PASTENA CAPOLUOGO
FRMM814014: S.M. "AMBROSI" CASTRO DEI VOLSCI
FRMM814025: SEZ.ST. "DE MATTIAS" VALLECORSA
FRMM814036: S.M. "VATTANI" POFI
FRMM814047: SEZ. STAC. PASTENA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi degli esiti degli scrutini finali nei vari ordini di scuola è emerso che a livello d'istituto non si registrano abbandoni scolastici. Le ragioni che hanno permesso alla scuola di raggiungere tali risultati è da ricercare nella particolare attenzione dell'istituto alle attività di recupero delle abilità di base di italiano e di matematica sia in itinere sia con interventi extracurricolari. Altro punto di forza è da ricercarsi nel contesto sociale e familiare in cui la scuola opera e nel positivo clima relazionale che si registra in classe (dato confermato dai risultati emersi dai questionari compilati sia dai genitori che dagli studenti) oltre ad un attento monitoraggio delle assenze e alla cura di eventuali problematiche comportamentali insorgenti.

Punti di debolezza

Analizzando gli esiti ottenuti all'Esame di stato, pur essendoci una quasi equa distribuzione nelle diverse fasce, si evidenzia una maggior concentrazione nella valutazione del 7/8. Gli alunni che hanno ottenuto il 10 e il 10 e lode sono di numero inferiore a quelli registrati nella media nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli esiti delle prove evidenziano risultati positivi sia in italiano che in matematica nelle classi II e V Primaria rispetto sia alla media regionale che a quella nazionale. I dati della III Secondaria di I grado confermano la maggior concentrazione degli alunni nel livello 3 in coerenza con la valutazione conseguita durante gli esami di Stato.

Punti di debolezza

Per la scuola primaria, pur avendo in generale risultati positivi, emerge in un'analisi più dettagliata una notevole differenza tra i vari plessi. Per quanto riguarda i dati della III Secondaria di I grado gli esiti delle prove evidenziano, invece, risultati al di sotto della media regionale e nazionale. Dalla lettura emerge che l'effetto-scuola cambia notevolmente tra scuola primaria e secondaria. Mentre si ha un'incidenza positiva nella scuola primaria, nella scuola secondaria si riscontra un effetto-scuola negativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria (classi II e V) alle prove INVALSI pur essendo superiore alla media nazionale mostra variabilità all'interno dei vari plessi. Nella scuola



secondaria il punteggio è risultato inferiore alla media nazionale e l'effetto attribuibile alla scuola è abbastanza negativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dalle prove invalsi del 2019 nelle classi seconda e quinta della scuola primaria sia in italiano che in matematica si rilevano risultati positivi. Nella scuola secondaria di primo grado si rilevano criticità sia in matematica, in italiano ed in inglese.

Punti di debolezza

Dalle prove invalsi del 2019 si evidenzia che nella scuola secondaria di primo grado si rilevano criticità sia in matematica, in italiano ed in inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale con l'indicazione dei profili di competenza disciplinari finali e degli obiettivi di apprendimento specifici intermedi per ogni ordine di scuola (scuola dell'infanzia -- scuola primaria -- scuola secondaria di I grado) facendo riferimento: A) alle Indicazioni Nazionali; B) alle competenze attese e fissate a livello europeo; C) al Quadro di Riferimento indicato dall'INVALSI (2015) che specifica i contenuti presi a riferimento per la scelta della prova nazionale di italiano e matematica per le classi II e V della scuola primaria e per le classi III della scuola secondaria di I grado (prova di esame). La scuola ha elaborato un proprio format per lo sviluppo del curricolo verticale. Per ogni ordine di scuola, per ogni campo di esperienza o disciplina, per ogni nucleo fondante dopo aver individuato le competenze chiave di riferimento, i traguardi e gli obiettivi sono state elaborate le sezioni relative a conoscenze, atteggiamenti, contenuti, attività di laboratorio, esperienze esterne, compiti di realtà e modalità e strumenti di valutazione. Tutte le attività svolte quotidianamente concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Punti di debolezza

La scuola fatica a condividere il curricolo annualmente con il personale nuovo in ingresso e limita tale azione al reinvio alla lettura del documento sul DRIVE.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Una parte di insegnanti utilizzano in modo sistematico e diffuso pratiche didattiche innovative rispetto alla lezione frontale centrate su: - esperienze di apprendimento attive e laboratoriali; - percorsi di ricerca e problem solving o situazioni di apprendimento collaborativo (tutoring, coppie, piccolo gruppo), momenti di riflessione metacognitiva con gli alunni sui risultati e sui processi stessi; - allestimento di ambienti e spazi di apprendimento stimolanti e funzionali. L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto sono dotate di LIM/Monitor Touch, inoltre, nelle sedi delle tre scuole secondarie di primo grado è presente un laboratorio informatico.

Punti di debolezza

Un gruppo di insegnanti utilizzano ancora abitualmente pratiche didattiche tradizionali centrate sulla lezione frontale. Inoltre è poco diffuso l'uso di pratiche didattiche innovative per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola si adopera ai fini dell'inclusione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento in maniera adeguata. In particolare vi è l'adeguamento dei processi di insegnamento apprendimento ai bisogni formativi di tutti gli alunni, anche quelli non certificati da parte dei docenti curricolari. Gli alunni BES hanno un piano didattico personalizzato. Chiara elaborazione dei PEI e dei PDP secondo modelli comuni. Presenza di un piano annuale per l'inclusione ampio e dettagliato; utilizzo quotidiano di strumenti compensativi e dispensativi per alunni con DSA; utilizzo di strumenti tecnologici a supporto della didattica per tutti gli alunni con DS o con disabilità (tablet, notebook, stampanti ecc.); elaborazione di un profilo per le competenze trasversali degli alunni con BES. La percentuale degli stranieri è poco considerevole e comunque la scuola si adopera per favorirne l'inserimento.

Punti di debolezza

Il burrascoso momento normativo (modelli PEI, organi di nuova istituzione non ancora formati come il GIT) a livello ministeriale rende complesso il processo di adeguamento da parte della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola, attraverso i suoi docenti referenti per l'orientamento e con la collaborazione dei coordinatori di classe e degli insegnanti di sostegno orienta l'alunno e la famiglia alla scelta del percorso scolastico successivo sulla base delle attitudini, dei punti di forza e degli interessi manifestati dall'alunno durante l'intero periodo di studi.

Punti di debolezza

La scuola non utilizza test attitudinali per rilevare le attitudini degli studenti. La scuola, pur avendo stipulato convenzioni con associazioni e enti del territorio, non lo ha fatto con le imprese del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola rispetto alla Carta dei Valori ha come fine di garantire il successo formativo di tutti (Non uno di meno !)
Coordinate valoriali: equità -- inclusività -flessibilità-- partecipazione attiva. Le priorità strategiche sono: - miglioramento dei propri punti deboli. -autovalutazione e pianificazioni di azioni di miglioramento. -indicatori qualitativi e quantitativi strategici. - ricerca, sperimentazione e formazione continua del personale. La scuola ha individuato ruoli e compiti per ciascuna figura che ricopre incarichi organizzativi.

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle pratiche didattiche non sempre è stato sistematico e non è stato effettuato sulla base di target di riferimento (standard quantitativi) iniziale rispetto ai quali riferire i dati di reporting in itinere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

I corsi attivati dalla scuola sono: - conversazioni metodologiche e scambio di buone pratiche didattiche; - formazione sulla sicurezza e prevenzione stress correlato; - formazione INQUIRY BSE con l'Università Federico II. I docenti condividono strumenti e materiali didattici sul DRIVE.

Punti di debolezza

La scuola non ha rilevato l'impatto della formazione nelle pratiche didattiche e organizzative concrete.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Le azioni realizzate in accordi di rete puntano alla: *Formazione del personale * Attività didattiche *Attività amministrative. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (registro elettronico). La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori e' molto legata alla territorialità ed è , quindi, molto differente da plesso a plesso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare in generale i risultati nelle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il numero degli alunni che si collocano ad un livello insufficiente in italiano, in matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Aumentare i risultati Invalsi complessivi della scuola in italiano, matematica ed inglese di 0.5% annuo rispetto alle scuole con lo stesso background. Ridurre la % degli alunni che si colloca ai livelli 1 e 2 in italiano, in matematica ed inglese dello 0.5% annuo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i documenti ponendo cura e attenzione nell'individuazione e acquisizione di competenze essenziali sulle quali lavorare ciclicamente in verticale.
2. **Ambiente di apprendimento**
L'Istituto si pone di ampliare la dotazione strumentale per realizzare ambienti di apprendimento innovativi volti all'attuazione di una didattica multimodale e multicanale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
L'Istituto si pone di realizzare attività di formazione volte ad accompagnare le azioni didattiche innovative.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare il divario dell'effetto-scuola tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria, portando la scuola secondaria ad avere risultati positivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i documenti ponendo cura e attenzione nell'individuazione e acquisizione di competenze essenziali sulle quali lavorare ciclicamente in verticale.
2. **Continuità e orientamento**
L'Istituto si pone di prevedere azioni in continuità per l'individuazione e la condivisione di percorsi comuni e scambio di buone pratiche.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
L'Istituto si pone di realizzare attività di formazione volte ad accompagnare le azioni didattiche innovative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati positivi ottenuti in relazione ai traguardi triennali (riduzione del numero alunni collocati a livello 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali Invalsi di italiano, matematica ed inglese) e agli obiettivi di processo annuali (incremento delle pratiche didattiche innovative caratterizzate da metodologie attive, laboratoriali e collaborative) incoraggiano a seguire la stessa strategia di miglioramento, consapevoli che le aree di intervento scelte dalla scuola per migliorare gli esiti richiedono tempi certamente più lunghi di un triennio. La scuola punterà ancora al miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle prove Invalsi di matematica, italiano ed inglese in generale e in modo specifico alla riduzione del numero degli alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 nei risultati restituiti dall'Invalsi potenziando l'effetto-scuola in particolare nella scuola secondaria.